



ZAMBIA

Lo Zambia è un paese senza sbocchi sul mare la cui geografia è definita dai suoi fiumi, tra cui il più famoso è quello che da cui prende il nome, lo Zambesi, il quarto fiume più lungo dell’Africa, si getta dai 1,7 km di larghezza e 108 mt d’altezza delle Cascate Vittoria per poi scorrere lungo la valle del Lower Zambezi fino al Lago Kariba. Due dei principali affluenti dello Zambesi, il Kafue e il Luangwa, attraversano il paese e forniscono acqua a due spettacolari parchi nazionali: il Kafue, il più antico parco nazionale dello Zambia, e il South Luangwa National Park, dove si trova una delle più alte densità di leopardi in Africa. La regione settentrionale è coperta da pianure alluvionali che brulicano di animali selvatici. Qui il Liuwa Plains National Park è teatro di una delle più grandi migrazioni di gnu in Africa, mentre un’altra migrazione, questa volta di milioni di pipistrelli della frutta, ha luogo nel Kasanka National Park, gestito dalle comunità locali nella provincia centrale. I parchi nazionali incontaminati dello Zambia ospitano diversi ecosistemi e specie endemiche uniche.

INFO DI VIAGGIO



Documenti

Il visto per lo Zambia si può ottenere richiedendolo on-line sul sito it.ivisa.com o direttamente all'arrivo all'aeroporti di Livingstone e Lusaka o alla frontiera d'ingresso nel paese. Bisogna essere in possesso del passaporto con una validità residua di almeno sei mesi al momento dell'arrivo nel paese, della prenotazione alberghiera e di un biglietto aereo di andata e ritorno o di proseguimento. Per info aggiornate consultare il sito del Ministero degli Esteri www.viaggiasesicuri.it.

Norme sanitarie

Necessaria la vaccinazione contro la febbre gialla e consigliata la profilassi antimalarica. Non dimenticare, comunque a casa eventuali medicinali di uso quotidiano e medicinali per eventuali 'malattie del viaggiatore, non vi sono farmacie fornite lungo gli itinerari. Si consiglia di acquistare bevande in contenitori sigillati; evitare verdura e frutti di mare se non cotti; bere acqua e bibite imbottigliate senza aggiunta di ghiaccio; consultare immediatamente un medico e richiedere le analisi ai primi sintomi di malessere (vomito, febbre, diarrea). Per informazioni aggiornate consultare il sito del Ministero degli Esteri www.viaggiasesicuri.it.

Quando andare

Il periodo migliore per visitare lo Zambia va da agosto a ottobre, anche se verso fine ottobre le temperature salgono oltre i 30°C. Se cercate un clima più mite e paesaggi più verdi partite durante i mesi freschi e asciutti che vanno da marzo ad agosto. Evitate di partire durante la stagione delle piogge, che va da novembre ad aprile: molte strade di campagna diventano fiumi di fango impraticabili e la maggior parte dei parchi nazionali è chiusa. Detto questo, bisogna dire che novembre e dicembre sono i mesi migliori per il birdwatching, anche se è possibile osservare gli uccelli con successo durante tutto l'anno.

Come spostarsi

si consigliano, due modi di viaggiare nel paese in assoluta tranquillità: itinerari pre-organizzati, dove si prevede la prenotazione di lodge/ hotel e la pianificazione di uno specifico itinerario in base alle esigenze. Sono previsti trasferimenti in auto con autisti locali ma, viste le distanze anche trasferimenti con voli regionali. In arrivo nelle varie tappe vi sono delle guide locali esperte dell'area che accompagnano i clienti alla scoperta dei parchi, a bordo di veicoli fuoristrada. Oppure itinerari guidati, accompagnati da esperte guide e/o autisti, sia su base privata sia di gruppo. In tal caso vi è sempre la medesima guida/ autista e nelle varie tappe vi sono le guide locali per i safari e le attività. A causa delle lunghe distanze, la difficoltà a muoversi nei parchi, percorsi solo da piste, si sconsigliano vivamente itinerari con auto a noleggio.



Cosa mettere in valigia

Si raccomanda di limitare il bagaglio a due colli a persona, incluso il bagaglio a mano. È richiesto l'utilizzo di borse e sacche morbide, più facilmente trasportabili sui mezzi di trasporto. La maggior parte dei lodge offre un servizio di lavanderia giornaliero, di solito a mano e non sempre incluso nel prezzo. Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico. Da tenere in considerazione lo sbalzo termico tra le ore diurne e quelle notturne, in particolare durante i mesi invernali. Durante le attività all'aperto è preferibile vestirsi "a strati", indossando indumenti che si possano comodamente togliere non appena la temperatura si alza. Sono raccomandati indumenti dai colori neutri. Tra questi, in particolare, camicie o magliette e pantaloni lunghi per proteggersi dal sole e dagli insetti, una felpa o un maglione pesante, una giacca a vento imbottita, comode scarpe da trekking e un paio di ciabatte. Da non dimenticare cappello, occhiali da sole e, nei mesi estivi. D'inverno si consigliano anche sciarpa, guanti e cappello di lana.

Cosa mangiare

In Zambia tutte le strutture offrono una buona cucina internazionale accompagnata da alcuni piatti della cucina tradizionale; la carne è molto buona ed è accompagnata da verdure e riso; vi è un'ampia varietà di frutta tropicale. Quasi tutti i lodge, essendo di livello medio/ alto, propongono piatti eccellenti, accompagnati da una selezione di vini sudafricani.

Letture consigliate

Consiglio la lettura di "Return to the wild" di Norman Carr, l'avventuriero, pioniere dei safari in Zambia e due libri dei famosi ricercatori americani Mark e Delia Owens, "Secrets of the savanna" e "The eye of the elephant".



COSA VEDERE IN ZAMBIA

Victoria Falls National Park

Livingstone, che scoprì le Cascate Vittoria nel 1855, una volta disse: "viste così meravigliose devono essere state contemplate dagli angeli in volo". Conosciute come "il Fumo che Tuona", queste maestose cascate sono larghe circa 1,7 km, alte fino a 108 mt e hanno una portata media di oltre 1.000 m³/s. Livingstone Island e la famosa Devil's Pool si trovano proprio sul fronte delle cascate. L'area di Livingstone è la destinazione perfetta per attività adrenaliniche, mentre il Mosy Oa Tunya National Park è ideale per un primo safari in Zambia.

South Luangwa National Park

Il South Luangwa si estende per 9.059 km² nella valle del Fiume Luangwa nello Zambia nord-orientale. L'abbondanza d'acqua e la ricca vegetazione attirano un'incredibile varietà e

concentrazione di animali. Il South Luangwa ospita oltre 60 specie di mammiferi, tra cui la giraffa di Thornicroft e lo gnu di Cookson, endemici della regione, e vanta una delle più alte densità di leopardi in Africa. 400 delle 732 specie di uccelli identificate in Zambia vivono nel Luangwa. Il parco è famoso per i safari a piedi, nati qui negli Anni '50, e per i game drive notturni.

North Luangwa National Park

Si può accedere a questo parco solo se accompagnati da guide selezionate; la sua estensione è di circa 9.000 chilometri quadrati ed è uno dei maggiori santuari faunistici africani. Foreste di ebano, marula, tamarindo e mopane caratterizzano la vegetazione del parco. Dal punto di vista turistico non è organizzato tanto quanto la sua controparte meridionale (South Luangwa National Park), i lodge sono pochissimi e concentrati lungo il Mwaleshi River che attraversa il cuore del parco e sono aperti solo da giugno a ottobre. La principale attività è il 'walking safari' accompagnati da esperte guide locali.

Kafue National Park

Istituito negli Anni '50 dal celebre Norman Carr, Kafue è il più antico e vasto parco nazionale del paese. Il parco occupa un'area di 22.900 km² ancora poco visitata e largamente inesplorata nello Zambia centro-occidentale. Grazie alle dimensioni e alla varietà di habitat il Kafue National Park ospita una ricca fauna, concentrata in particolare nelle Busanga Plains, nel nord del parco. Nel Kafue sono state registrate 158 specie di mammiferi, tra cui una grande varietà di antilopi, e oltre 500 specie di uccelli.

Lower Zambezi National Park

Il parco occupa una superficie di 4.092 km² nella Valle del Basso Zambesi di fronte al Mana Pools National Park in Zimbabwe. La scarpata sul confine settentrionale del parco funge da barriera fisica per la fauna, che si concentra nel fondovalle. Lungo le rive e sulle isole dello Zambesi si radunano grandi branchi di elefanti e bufali, mentre nelle acque del fiume vivono ippopotami, cocodrilli e tigerfish. Tra i predatori è presente un buon numero di leoni e leopardi. Il parco è un paradiso per le attività acquatiche, e in particolare per i safari in canoa e la pesca.

Liuwa Plains National Park

Proclamato area protetta dal re del Barotseland già alla fine dell'Ottocento e diventato parco nazionale nel 1972, Liuwa Plains copre 3.660 km² di natura incontaminata all'estremità occidentale dello Zambia. Il parco è caratterizzato da vaste pianure erbose con isole di vegetazione che affondano le radici nelle sabbie del Kalahari. Il Liuwa Plains National Park ospita la seconda più grande migrazione di gnu in Africa, oltre a numerosi predatori, tra cui leoni, ghepardi, licaoni e iene maculate. Nel parco sono state identificate 334 specie di uccelli.